

**Arte e tecnologia, la molteplicità delle lingue del mondo è il tema di 'CIELOTERRA – Piece of wor(l)d',
installazione dell'artista Marina Tanaka realizzata con la collaborazione dell'Istituto di Intelligenza
Meccanica della Scuola Superiore Sant'Anna**

Un'esperienza immersiva che integra musica, parole, suoni e interventi di luce. Per affermare la **molteplicità e la ricchezza delle lingue del mondo**. Da mercoledì 8 febbraio a domenica 19 febbraio (orario 17-20), presso la **Chiesa Sant'Anna di Pisa**, è in programma l'installazione **'CIELOTERRA - Piece of wor(l)d'**, ideata dall'artista giapponese **Marina Tanaka** in collaborazione con l'**Istituto di Intelligenza Meccanica** della Scuola Superiore Sant'Anna. La progettazione e la realizzazione dell'installazione è ad opera di Tanaka e di **Chiara Evengelista** (Istituto Intelligenza Meccanica), mentre il coordinamento scientifico è affidato a **Massimo Bergamasco**, direttore dell'Istituto di Intelligenza Meccanica.

Musica attraverso la combinazione di parole

L'installazione **'CIELOTERRA - Piece of wor(l)d'** è stata pensata per lo spazio interno della chiesa di Sant'Anna di Pisa e ha come tema la ricchezza e la molteplicità delle lingue del mondo. L'opera è nata dall'esperienza personale di Marina Tanaka che ha vissuto viaggiando e conoscendo persone di varie nazionalità.

Nella scenografia dell'installazione, come spiega **Tanaka**, "il cielo rappresenta l'astrazione e l'utopia rappresentata dalla lingua Esperanto. La terra invece rappresenta la concretezza la vita umana rappresentata da varie lingue".

Il visitatore è immerso così in un soundscape ottenuto dalla pronuncia di parole appartenenti a idiomi diversi. Inoltre il visitatore incontra una rosa simbolo dell'ideale perfezione che, restando sospesa rispetto al suolo, perde così la propria linfa vitale. Le torri presenti nell'installazione esprimono l'ambizione e il desiderio umano di slancio verso l'utopia.

"L'artista Tanaka - spiega il Prof. **Massimo Bergamasco** - collabora con l'Istituto di Intelligenza Meccanica dal 2016 nella progettazione di installazioni audio-visive nell'ambito dei progetti di applicazione di tecnologie digitali all'Arte e a Beni Culturali. Nell'installazione CIELOTERRA, il visitatore è immerso in un soundscape ottenuto attraverso la manipolazione di parole e simboli di più di 20 idiomi diversi allo scopo di generare una composizione musicale"

"La nostra è un'esperienza quasi ventennale di utilizzo della tecnologia al servizio dell'arte e della cultura – commenta **Marcello Carrozzino**, ricercatore presso l'Istituto di Intelligenza Meccanica – l'aspetto molto interessante di questa installazione è la costruzione di un paesaggio sonoro che unisce la ricchezza espressiva di tutti i linguaggi del mondo"